

CLAUDIO TARULLI

MANUALE TECNICO OPERATIVO SULLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE





©

ISBN 979-12-80414-10-6

Indice

7 Premessa

Parte I Il processo segnalatorio

11 Introduzione

13 Capitolo I

La segnalazione di operazione sospetta: aspetti operativi

I.I. La nozione di segnalazione di operazione sospetta, 13 - 1.2. La natura giuridica della segnalazione, 16 - 1.3. Le archiviazioni, 18 - 1.4. L'autovalutazione, 20.

25 Capitolo II

Le categorie delle segnalazioni

2.1. La categorizzazione delle segnalazioni: premessa, 25 - 2.2. Il riciclaggio, 26 - 2.3. Il finanziamento del terrorismo, 30 - 2.4. Voluntary Disclosure, 33 - 2.5. La proliferazione di armi di distruzione di massa, 36.

39 Capitolo III

Le segnalazioni e la gestione dei rapporti

3.1. La valutazione di chiusura di un rapporto post–segnalazione, 39 - 3.2. La chiusura del conto corrente senza preavviso in caso di indagini penali, 41 - 3.3. Le segnalazioni a seguito di accertamenti penali, 42 - 3.4. La legittimità del licenziamento del dipendente bancario per violazioni antiriciclaggio, 45.

Parte II **Le singole casistiche**

49 Introduzione

51 Capitolo I

I fenomeni societari

I.I. Frodi nelle fatturazioni, 5I - I.I.I. Le società cartiere, 56 - I.2. Frode all'IVA intracomunitaria, 58 - I.3. I finanziamenti dei soci, 63 - I.4. Le triangolazioni di pagamento, 66.

71 Capitolo II

Segnalazioni contante ed i fenomeni tra privati

I.I. Operatività in contanti, 71 - 1.2. Banconote di elevato taglio, 76 - 1.3. Rapporto tra segnalazioni "contante" e comunicazioni oggettive, 78 - 1.4. L'usura e le regalie personali, 80.

87 Capitolo III

I nuovi settori

3.1. I Compro Oro, 87 – 3.2. Giochi e scommesse, 91 – 3.3. Le valute virtuali, 96.

101 Capitolo IV

I fenomeni legati all'emergenza Coronavirus

4.1. L'emergenza sanitaria: premessa, 101 - 4.2. Imprese in crisi e usura, 102 - 4.3. False fatturazioni, fenomeni speculativi e truffe, 103 - 4.4. Liquidità alle imprese: abusivo utilizzo di finanziamenti garantiti dallo Stato, 105 - 4.5. Frodi informatiche, 108.

113 Conclusioni

115 Ringraziamenti

Premessa

Il presente Manuale ha l'obiettivo di fornire alcuni spunti di riflessione ed indicazioni pratiche che possano rappresentare un valido strumento di ausilio per i professionisti operanti nel settore dell'antiriciclaggio, prevalentemente nell'alveo bancario; può altresì costituire un primo e valido approccio concreto per coloro che abbiano aspirazione ad introdursi nel relativo mondo, o che abbiano semplicemente voglia di conoscere più approfonditamente questo vasto ed affascinante ambito.

Nella disamina degli istituti e dei fenomeni proposti, particolare attenzione è quindi riservata alle analisi pratico/valutative finalizzate alle attività di monitoraggio/controllo e segnalazione di operazioni sospette

È difatti la capacità valutativa ad ergersi come vero e proprio *quid pluris* dell'attività: come riconosciuto dalla stessa Unità di Informazione Finanziaria¹:

va' contrastata la tendenza, pure da parte di alcuni intermediari di maggiori dimensioni, a fondare le segnalazioni sulla mera presenza di anomalie individuate con procedure automatiche, a discapito del *momento valutativo* che rappresenta invece il vero valore aggiunto, l'elemento essenziale ed ineliminabile per una collaborazione attiva ed efficace.

È pur vero che la materia dell'antiriciclaggio, sotto alcuni profili di merito, presenta numerose "zone grigie", ovvero tratti di ampia aleatorietà ed alcuni margini di discrezionalità negli esiti delle valutazioni: si potrebbe anche asserire, estremizzando il pensiero e mutuando un concetto proprio del settore processualistico, che non esiste *in toto* una "certezza dell'antiriciclaggio". Proprio per questo aspetto, si precisa fin da subito come gli orientamenti proposti o le soluzioni ventilate nell'approcciare alcune situazioni o fenomeni operativi, non rappresentano un *dictum* asso-

1. Cfr. Relazione di presentazione sul Report annuale UIF 2019, pubblicata il 2 luglio 2020.

luto, ma una possibile chiave di lettura, potendo questa poi essere ritenuta o meno condivisibile dall'operatore, caso per caso.

I processi logici alla base di ogni orientamento prospettato all'interno del Manuale, sono, in ogni caso, sempre ampiamente illustrati ed enunciati in base all'esperienza ed al principio cardine dell'Approccio Basato sul Rischio, secondo una ispirazione propriamente logico—deduttiva.